

**FORMULA 1.** Ad Austin nel Gran Premio Usa il tedesco vince ancora e stabilisce il nuovo primato di successi di fila

# Vettel non si ferma 8° trionfo consecutivo superato Schumi

Per la Ferrari s'allontana il secondo posto

## Le classifiche

PILOTI	Punti
1° Sebastian Vettel (Ger)	372
2° Fernando Alonso (Spa)	227
3° Lewis Hamilton (Gbr)	187
4° Kimi Raikkonen (Fin)	183
5° Mark Webber (Aus)	181
6° Nico Rosberg (Ger)	161
7° Romain Grosjean (Fra)	132
8° Felipe Massa (Bra)	106
9° Jenson Button (Gbr)	61
10° Paul Di Resta (Gbr)	48
11° Nico Hulkenberg (Ger)	47
12° Sergio Perez (Mes)	41
13° Adrian Sutil (Ger)	29
14° Daniel Ricciardo (Aus)	19
15° Jean-Eric Vergne (Fra)	13
16° Esteban Gutierrez (Mes)	6

COSTRUTTORI	Punti
1° Red Bull	553
2° Mercedes	348
3° Ferrari	333
4° Lotus	315
5° McLaren	102
6° Force India	77
7° Sauber	53
8° Toro Rosso	32
9° Williams	5
10° Marussia e Caterham	0

ANSA centimetri

AUSTIN. Una vittoria, l'ennesima della stagione, che lo lancia oltre il primato delle sette vittorie consecutive in Formula 1 di Schumacher e Ascari. Voglia di strafare e non lasciar proprio niente ai suoi avversari targata Sebastian Vettel. Campione del mondo capace di dominare con la sua super Red Bull anche il Gran Premio degli Stati Uniti mettendosi facilmente alle spalle la Lotus di Romain Grosjean e il compagno di scuderia Mark Webber.

Così così la corsa della Ferrari che perde ancora terreno nel campionato costruttori dove la Mercedes si tiene la seconda piazza con quindici punti di margine sulla Rossa: Fernando Alonso chiude quinto al termine di una gara difficile, mentre Felipe Massa è tredicesimo, nettamente fuori dalla zona punti.

Pronti via, con Vettel subito in testa 'fermato' solo dalla safety-car entrata in pista dopo l'incidente al primo giro della Force India di Adrian Sutil andato a sbattere sul muretto.

Il campione del mondo si lascia dietro l'ottima Lotus di Romain Grosjean e la Mercedes di Lewis Hamilton. Male al semaforo verde, come al solito, l'altra Red Bull di Mark Webber, mentre non fa meglio il suo amico Alonso che cede la sesta posizione di partenza alla McLaren di Sergio Perez. Dopo cinque giri la gara riparte con Vettel che prende il largo ben presto mettendo tra lui e gli inseguitori più diretti un margine di oltre dieci secondi

Sebastian Vettel saluta i suoi tifosi americani dopo l'ennesimo trionfo in F1



che manterrà fino alla fine.

Più indietro la Ferrari di Alonso resta impantanata sugli scarichi della McLaren di Perez: lo spagnolo riuscirà a superare il messicano solo grazie al cambio gomme al ventisettesimo giro. Molto più indietro l'altro ferrarista Massa che resta per tutta la gara fuori dalla zona punti senza dare mai la sensazione di poter risalire e guadagnare punti importanti per il Campionato Costruttori.

Dopo il primo e praticamente unico pit-stop la situazione in testa alla gara non cambia, con Vettel al sicuro al co-

Alonso è solo quinto, Massa fuori punti.

Difficile superare la Mercedes a Interlagos domenica prossima

mando della corsa e dietro la Lotus di Grosjean che riesce a difendere fino al traguardo la seconda posizione dagli attacchi dell'altra Red Bull di Webber, arrivato ormai al suo penultimo Gp in Formula 1. Quarta sul traguardo la Mercedes di Hamilton che regala al suo team buoni punti tenendo dietro la Ferrari di Alonso fino alla fine. Spagnolo che a pochi giri dalla fine sembra poter insidiare il rivale inglese, ma che poco dopo dovrà guardarsi alle spalle dal ritorno della Sauber di Nico Hulkenberg. All'ultimo giro l'incredibile 'Hulk' riesce a passare Alonso che risponde subito con un contro sorpasso da manuale difendendo una quinta posizione che forse vale più in termini di morale che di punti.

E mentre Vettel festeggia il suo nuovo record, la Ferrari vede l'obiettivo del secondo posto nel Mondiale Costruttori sempre più lontano con una sola gara, quella a Interlagos in Brasile, per potersi regalare a se e ai suoi tifosi qualche soddisfazione.

## Così ad Austin

ORDINE D'ARRIVO		
1°	Sebastian Vettel (GER/Red Bull Racing-Renault)	1h39'17"148
2°	Romain Grosjean (FRA/Lotus-Renault)	a 6"284
3°	Mark Webber (AUS/Red Bull Racing-Renault)	8"396
4°	Lewis Hamilton (GBR/Mercedes)	27"358
5°	Fernando Alonso (SPA/Ferrari)	29"592
6°	Nico Hulkenberg (GER/Sauber-Ferrari)	30"400
7°	Sergio Perez (MES/McLaren-Mercedes)	46"692
8°	Valtteri Bottas (FIN/Williams-Renault)	54"509
9°	Nico Rosberg (GER/Mercedes)	59"141
10°	Jenson Button (GBR/McLaren-Mercedes)	77"278
11°	Daniel Ricciardo (AUS/STR-Ferrari)	81"004
12°	Jean-Eric Vergne (FRA/STR-Ferrari)	84"574
13°	Felipe Massa (BRA/Ferrari)	86"914
14°	Esteban Gutierrez (MES/Sauber-Ferrari)	91"707
15°	Heikki Kovalainen (FIN/Lotus-Renault)	95"063
16°	Paul di Resta (GBR/Force India-Mercedes)	96"853
17°	Pastor Maldonado (VEN/Williams-Renault)	+1 giro
18°	Jules Bianchi (FRA/Marussia-Cosworth)	+1 giro
19°	Giedo van der Garde (OLA/Caterham-Renault)	+1 giro
20°	Charles Pic (FRA/Caterham-Renault)	+1 giro
21°	Max Chilton (GBR/Marussia-Cosworth)	+2 giri

## PROSSIMO GRAN PREMIO

BRASILE - Interlagos  
24 novembre 2013

Ore 17.00



ANSA centimetri

## ALONSO: «POCO VELOCI NELLA PRIMA PARTE DI GARA»

AUSTIN. Un Fernando Alonso piuttosto deluso a fine gara: «Abbiamo avuto delle difficoltà in partenza, sapevamo che era difficile mantenere la posizione e infatti abbiamo perso con Perez mentre poi abbiamo ripreso Hulkenberg ma nella prima parte della gara non eravamo veloci e rovinavamo troppo le gomme. Dopo il pit stop, con le dure siamo stati più competitivi, abbiamo migliorato la nostra prestazione ma era difficile, qua era questo il nostro limite e con la Mercedes non abbiamo potuto nulla». Continua Alonso: «Ora andiamo in Brasile per battere la Mercedes ma sappiamo che per qualche motivo che non sappiamo abbiamo fatto qualche passo indietro negli ultimi Gran Premi. Facciamo fatica a essere in Q3, ad andare a punti tra i primi 10. Sappiamo che per il Brasile dovremo inventarci qualcosa perché così non basta».

Il campione spagnolo rassicura infine sulle condizioni della schiena: «Sono stanco della gara ma non ho male alla schiena».

# Alla distanza sbuca l'Amatori Catania nel derby di C con l'Amatori Palermo

**AMATORI PALERMO 3**  
**AMATORI CATANIA 28**

**AMATORI PALERMO:** Giglio, Di Chiara, Tarantino, Anselmo, Turco, Navarra, Rizzo, Lo Torto, Riolo, Gambacorta, Petrotta, Grotta, Davide, Spica, Salomone. **A disp:** Bendici, Gagliardo, Pucci, Tarro, Cozzo, Insalaco, Troisi. **All.** Gioacchino La Torre. **AMATORI CATANIA:** Borina, Di Paola, Zappalà, Campisi, Montedoro, Camino, Parusi, Valmori, Palmieri, Guglielmino G., Giarlotta, Grimaldi, Ardito, Certo, Guglielmino F. **A disp.** Mannarà, Di Raimondo, Scuderi, Ruscica, Amore, Colaianni, Giacoma. **All.** Vittorio.

**ARBITRO:** Scopelliti di Messina. **NOTE:** Campo in cattive condizioni, giornata serena, presenti circa 100 spettatori. Espulsi: al Zappalà (Amatori CT) al 60, e Rizzo (Amatori Palermo) al 68'. Ammoniti: 18' Giarlotta, 28' Borina. Minuto di silenzio in memoria di Raimondo D'Inzeo.

**MARCATORI:** al 4' m. Montidoro t. Bo-

rina; al 47' c. p. Turco; al 65' m. Grimaldi t. Borina; al 69' m. Valmori t. Borina; al 76' m. Borina t. Amore. **PALERMO.** Cinque su cinque. Non si ferma la marcia dell'Amatori Catania che anche al velodromo Paolo Borsellino impone la legge del più forte e supera per 28-3 l'Amatori Palermo nel big match della quinta giornata di andata del girone 1 del campionato di Serie C.

I padroni di casa, infatti, terzi in classifica ma in formazione rimaneggiata, hanno comunque saputo imbrigliare per un'ora i più quotati avversari.

Alla lunga, però, l'Amatori Catania ha centrato non solo il risultato pieno ma anche l'ennesima vittoria con bonus pur con qualche difficoltà ed al termine di 80' minuti intensi ed a tratti piuttosto caldi viste le due espulsioni (una per parte) ed anche ruvido dal punto di vista fisico con due infortuni. Il primo a fer-

marsi è stato Palmieri (taglio sotto lo zigomo destro e 10 punti di sutura); il secondo è stato Gabriele Guglielmino (sospetta distorsione ginocchio destro).

Gli etnei allenati da Vittorio salgono comunque a quota 25 e continuano a guardare tutti dall'alto verso il basso proseguendo il loro cammino verso i play off per la serie B.

«Ho catechizzato i miei in settimana - ha detto il tecnico catanese Vittorio - anche perché dopo quattro partite agevoli sapevamo che questa sarebbe stata impegnativa. Forse paradossalmente, la nostra meta iniziale ci ha forse penalizzato perché poi ho visto che alcune cose non sono andate come avrei voluto. La prestazione è da rivedere ma è altrettanto vero che devo fare i complimenti agli avversari che hanno giocato una gran partita».

EDOARDO ULLO

# Padua sconfitto a Viterbo

Amaro ko per i ragusani in Serie B. Domenica in C sfida tra Amatori e Cus

Nella serie C di rugby pronostici rispettati, nel girone uno, ormai lo sguardo è proiettato in quella che rappresenta la partita dell'anno, Amatori Catania-Cus Catania in programma domenica alle 14,30 al Santa Maria Goretti. I biancorossi di Ezio Vittorio hanno un punto di vantaggio sul team universitario.

Infatti, ieri al successo a Palermo dell'Amatori ha fatto riscontro la scorpiata del Cus 69-0 sul terreno della Miraglia di Agrigento. Per i rossazzurri si è tratta di una seduta di... allenamento in vista del big match.

Sin da domani comincerà il count down per questo attesissimo derby stracciatino di due formazioni che hanno dato tanto al rugby isolano. Amatori-Cus sarà tutta da seguire.

E' ancora tempo di vendemmie, un'altra è quella che ha fatto la Nissa sul terreno amico a spese dell'Xiridia di Florida 62-7.

Da registrare il primo brindisi dell'I-

ron Team Palermo che ha superato a sorpresa le Aquile di Enna, partita sin troppo equilibrata, vinta dai rosanero 10-9.

Nel girone due bella partita senza esclusione di colpi tra la Sirako dell'intramontabile Saro Buscema e l'Acireale. La squadra aretusea soltanto nella ripresa è riuscita a prendere il largo ma onore ai granata che hanno giocato a viso aperto anche se al termine degli '80 la Sirako si è imposta 43-20.

L'oscar della giornata spetta al Misterbianco che ha messo fuori l'orgoglio ed ha conquistato una vittoria significativa con un nobile decaduto il Clan Messina, la squadra etnea ha smaltito anche la penalizzazione e aeddso insidia al quarto posto i Briganti di Librino che hanno riposato.

Nel big match della giornata spettacolare pari 17-17 tra l'Audax Ragusa e le Aquile del Tirreno.

In serie B sorride l'Amatori Messina,

## piange il Padua

E' tornato al successo l'Amatori Messina, i peloritani hanno superato un ex grande, la Partenope di Napoli. Il Padua ci ha tentato ma è stato costretto a cedere in casa 34-14 al forte Viterbo. **Vola l'under 18 del Cus Catania nel campionato nazionale**

Dopo il rotondo successo sulla Lazio, gli universitari si ripetono con il Frascati, travolgendo i ciociari. Partita perfetta e incetta di mete, ben 10 per il 69-0 finale. Ecco gli artefici del successo: Pezzano, Failla, Mazzoleni, Autelitano, Arrigo, Giammarino, Anile, Falcone, Solano, Cosentino, Stagno, Rizzo, Hliwa, Marino, Florio, Murabito, Sapuppo, Vittorio, Licata, Santocono, Di Prima, Crocellà. Le mete di Failla (2), Mazzoleni (3), Pezzano, Vittorio, Arrigo, Florio e Sapuppo. Le trasformazioni di Failla (9) e Pezzano. Soddisfatti Pezzano, Di Bartolo, Randazzo, Crocellà, Ghargozloo e Puleo.

P. B.



I LOTTATORI ETNEI INSIEME AI TECNICI PROTAGONISTI ALLE FINALI DI COPPA ITALIA DISPUTATI A BARI

# Lotta: sul podio nella Coppa Italia di Bari Chiarenza, Lentini, Sanfilippo e Santagati

In evidenza le le società sportive catanesi Lotta Club Juniors e Cus Catania nello scorso weekend a Bari, dove si sono svolte le finali di Coppa Italia di lotta, specialità greco romana. Ben quattro le medaglie conquistate, una d'oro con Christian Chiarenza nella categoria kg. 50 e tre di bronzo con Matteo Lentini categoria kg. 120, Domenico Sanfilippo categoria kg. 66 e Dario Santagati nella categoria kg. 84. Si sono ben comportati Benedetto Bonamico (kg 66), Ariel Garcia (kg 96) e Luca Tosto (kg 100).

«Un risultato significativo - spiega Salvatore Campanella presidente provinciale Fijlkam di Catania - i nostri atleti sono stati eccezionali in particolar modo Christian Chiarenza, che, dopo tanti buoni piazzamenti, è riuscito a salire sul gradino più alto del podio. Amaro in bocca per Domenico Sanfilippo che in semifinale ha sprecato una medaglia. Un plauso va al debuttante Matteo Lentini che ha conquistato un significativo bronzo, imitato da Dario Santagati.

«Sicuramente - spiega Salvo Campanella responsabile del centro Federale Fijlkam di Catania - non è stato un anno facile per l'attività agonistica etnea soprattutto per la cri-

si che ha coinvolto il Paese. Anche noi «vittime» di un drastico taglio dei contributi regionali per l'attività agonistica. Ciò nonostante con dignità e umiltà siamo riusciti a portare a termine tutto il programma federale. Purtroppo se la situazione non migliorerà, molte società saranno costrette a ridurre la partecipazione all'attività federale».

«Cresce invece l'attività giovanile - continua Campanella - grazie all'esperienza dei tecnici Santo Tringale, Gianni Meci e Salvatore Di Dio. Alcuni di questi giovani lottatori saranno impegnati ad Arezzo ai «tricolori» giovanissimi. Inoltre grazie ai progetti studiati dalla Fijlkam siamo riusciti a coinvolgere alcuni istituti scolastici. Grazie anche alla presenza in città del Centro Federale, punto di riferimento per tutte le società etnee. Abbiamo organizzato degli incontri, con le istituzioni scolastiche, durante i quali sono state mostrate delle esibizioni con giovani lottatori. La settimana prossima sarà presente alla Plaia il tecnico della nazionale italiana di greco romana Mario Oliveri per una stage che coinvolgerà tutte le società etnee».

PAOLO BOCCACCIO